

# Notiziario

dell'Ordine degli Avvocati di Genova

SettembreDicembre 2018 n. 3



## SOMMARIO

*Attività del C.O.A. nell'ultimo mandato*

II

*Cassa Forense: elezione dei Delegati*

III

*Dono del busto marmoreo dell'Avvocato Vincenzo Cappellini  
Deposizione della corona d'alloro*

IV

*Cinquant'anni e sessant'anni di professione e neo-iscritti*

V

*Mostre al Centro Cultura, Formazione e Attività Forensi: attività 2018*

VI

*Summer School "European Union and the Law of the Sea"  
Due Avvocati genovesi al C.S.M.*

VII

*L'Avvocato Generale dello Stato in visita al C.O.A.  
Apposizione della targa commemorativa  
in memoria degli Avvocati ebrei discriminati dalle c.d. leggi razziali*

VIII

## Attività del C.O.A. nell'ultimo mandato

In continuità con quanto realizzato dal Consiglio uscente e nell'ottica di un incessante processo di miglioramento appare opportuno riepilogare le iniziative poste in essere dall'attuale Consiglio dell'Ordine nel periodo del proprio mandato.

### Eventi formativi, di studio e di confronto di portata internazionale.

Da un punto di vista internazionale, il COA di Genova ha organizzato un convegno di grande importanza e attualità sulle tematiche riguardanti intelligenza artificiale, robotica, privacy, diritto all'oblio, cybersecurity, svoltosi nelle giornate di venerdì 11 e sabato 12 maggio 2018 nelle prestigiose sedi di Palazzo Ducale e del Palazzo della Borsa e avente come titolo: "GENOVA DET Diritto Etica e Tecnologia - Il doppio volto della tecnologia". L'evento, patrocinato da Regione Liguria, Comune di Genova, Consiglio Nazionale Forense, Cassa Forense, Organismo Congressuale Forense e Scuola Superiore dell'Avvocatura, ha coinvolto diversi Ordini professionali genovesi (Commercialisti, Geometri, Giornalisti, Ingegneri, Medici e Notai).

**Il nostro COA al Congresso di Catania: il cd. modello Genova.** A livello nazionale, come confermato al recente Congresso di Catania, si è avuta la conferma della validità del cd. "modello Genova", un Consiglio che è diventato un punto di riferimento per i COA italiani, tanto che tutti i Collegi Delegati hanno tributato un toccante riconoscimento al COA genovese, con una emozionante standing ovation per solidarietà con la città di Genova apprezzando le iniziative del COA avviate in supporto della cittadinanza e a tutela del decoro e dell'onore di tutta l'Avvocatura in occasione del dramma del crollo del Ponte Morandi e contro alcune forme, fortunatamente isolate, di accaparramento della clientela verificatesi in quel tragico momento.

### Iniziative locali.

A livello locale, con una notevole risonanza nazionale, si è istituito lo Sportello del Cittadino per il Ponte Morandi, sportello straordinario rispetto allo "Sportello del Cittadino" già operante fin dal 2013, che ha avuto il plauso di tutta l'Avvocatura Italiana, del C.N.F. e di O.C.F. Il COA genovese, primo in Italia, si è anche contraddistinto per la tutela della categoria forense con l'assunzione di una delibera volta a richiamare i soggetti interessati a richiedere l'abolizione dell'obbligatorietà della polizza assicurativa contro gli infortuni, la proroga del termine per la stipula di tutti i contratti assicurativi (poi ottenuta) e soprattutto a voler ritenere la data dell'11 ottobre 2017 come termine meramente indicativo per la comunicazione degli estremi di quella polizza assicurativa (fermo restando l'obbligo per la polizza R.C., di informativa nei confronti dei Clienti ai sensi dell'art. 12, comma 1, legge 247/2012).

### Iniziative per garantire agli iscritti una Sede idonea.

Nell'ottica di fornire servizi che possano agevolare gli iscritti a svolgere con continuità, effettività ed abitualità l'esercizio professionale, il COA Genova ha rinnovato il contratto di locazione commerciale dei locali del centro cultura di Via XII Ottobre, con una diminuzione del canone complessivo e con la previsione di valutare una proposta di acquisto, così da assicurare la possibilità di fruire in modo stabile e permanente di questi locali, che rappresentano ormai la "casa" degli avvocati genovesi.

### Servizi per gli iscritti

Anche in questo esercizio il COA, nonostante il lievitare dei costi, è riuscito a mantenere invariato l'importo dell'iscrizione annuale, senza ridurre i molteplici servizi gratuiti forniti ai propri iscritti,

i quali usufruiscono di una casella di PEC (ampliata sino a 2 GB di spazio ordinario e 3 GB di spazio di archiviazione), di un servizio di fatturazione elettronica di trasmissione e di conservazione a norma, delle banche dati del Sole 24 Ore e dell'abbonamento a Guida al diritto, del servizio toghe gratuito, dei corsi e-learning, del wi-fi, della disponibilità di sale di lettura e di diversi computer con possibilità di stampa e di accesso a molte banche dati giurisprudenziali. A tal proposito, è significativo segnalare che l'investimento per i libri e per gli abbonamenti della biblioteca ammonta a 50.000 euro annui.

Nell'ottica di una partecipazione attiva e trasparente, è stato istituito nel mese di Novembre 2017 il servizio: "IL COA ASCOLTA", iniziativa con la quale il Consiglio, prima dell'inizio di ogni riunione settimanale, ha previsto un momento dedicato ai singoli Collegi e alle varie Associazioni Forensi che, previo appuntamento, potranno interloquire direttamente con lo stesso, sottoponendo le proprie istanze e richieste.

### Servizi per ottimizzare l'operatività dei Collegi.

Al fine di fornire una più semplice e funzionale utilizzazione delle risorse umane e tecniche, il COA ha introdotto un nuovo sistema di digitalizzazione della istanza di Mediazione, con sostituzione del modulo cartaceo, così rendendo più semplice ed intuitiva la compilazione on line della domanda. Allo stesso modo il COA ha messo a punto un nuovo sistema di verifica dello stato delle pratiche di ammissione al gratuito patrocinio.

### Aggiornamento Albi, elenchi e registri speciali.

Il COA ha provveduto, in ossequio ai nuovi obblighi legislativi, all'aggiornamento degli albi professionali, degli elenchi e dei registri speciali, in particolar modo provvedendo ad istituire l'Albo speciale delle Associazioni e delle società. Ancora, è stato aggiornato l'albo dei professionisti delegati alle vendite immobiliari nati il Tribunale di Genova, l'elenco dei Collegi per la nomina dell'avvocato del minore nati il Tribunale dei Minori, l'elenco dei Collegi addetti all'Ufficio di Prossimità.

### Messa a disposizione degli iscritti di beni strumentali.

Nel continuo sforzo di fornire servizi di supporto ai Collegi, il COA ha collaborato con l'Ordine dei Commercialisti e dei Notai per predisporre il calendario on line per la prenotazione delle aule per lo svolgimento delle vendite astali e soprattutto per apprestare l'aula n. 43, sita al terzo piano del Palazzo di Giustizia, per la vendita telematica, dotandola di ben due postazioni che consentono lo svolgimento anche di due aste contemporaneamente, con contributo economico di alcuni sostenitori.

### Aggiornamento professionale.

Il 25 maggio 2018 è diventato definitivamente esecutivo il regolamento europeo n° 679/2016 General Data Protection Regulation (cosiddetto GDPR), con il quale vengono modificate le regole in tema di Privacy, prevedendo anche per gli Avvocati nuovi adempimenti. Al fine di garantire un adeguato aggiornamento ai Collegi, l'Ordine ha organizzato una serie di sessioni formative, articolatesi in ben 12 incontri, dal titolo "Privacy per Avvocati, alla luce delle modifiche introdotte dal GDPR" a cura del Collega Daniele Minotti, nominato D.P.O. del COA.

### Protocolli d'Intesa.

Il COA ha sottoscritto, con Tribunale di Genova e Procura della Repubblica presso il Tribunale di Genova, il protocollo ai fini della applicazione dell'istituto di cui all'art. 35 D.Lgs. n. 274/2000 in relazione ai reati di competenza del Giudice di Pace.

L'Ordine, ancora, ha collaborato attivamente per lo stesura di protocollo di intesa, oramai prossimo alla sottoscrizione, per l'Ufficio del Tribunale per i minorenni di Genova per la liquidazione standardizzata dei compensi per le difese penali dei difensori di soggetti ammessi al patrocinio a spese dello Stato, degli imputati dichiarati irreperibili o c.d. "irreperibili di fatto", nonché dei c.d. "insolvibili" e delle difese di ufficio. È ormai imminente anche la firma del protocollo per le tariffe nei procedimenti davanti al Tribunale civile, da liquidarsi in ambito di patrocinio a spese dello Stato. Il 20 dicembre u.s. è stato siglato un protocollo con il Tribunale e l'Ordine dei medici contenente i requisiti e i criteri da osservare ai fini dell'iscrizione nell'Albo dei periti e consulenti tecnici d'ufficio presso il Tribunale di Genova.

Inoltre, con delibera del 20 dicembre u.s. il COA ha previsto l'istituzione (presso locali COA) di un Punto Informativo sulla Mediazione Familiare tra Tribunale di Genova, Ordine degli Avvocati di Genova e Università degli Studi di Genova, il cui protocollo verrà siglato da tutti entro fine 2018.

#### **Organizzazione eventi formativi in collaborazione con le Associazioni Forensi.**

Il COA ha continuativamente organizzato e promosso eventi formativi, nella quasi totalità gratuiti, ai fini di consentire ai propri iscritti l'adempimento dell'obbligo di formazione continua e ha direttamente istituito corsi di deontologia professionale.

Fabio Bajetto e Alessandra Volpe

## *Cassa Forense: elezione dei delegati*

A settembre si sono svolte le votazioni per la elezione del Comitato dei Delegati di Cassa Forense, che rimarrà in carica per il prossimo quadriennio 2019-2022 e l'occasione di questa pubblicazione mi consente, prima di tutto, di ringraziare i Colleghi che mi hanno confermato la loro stima e fiducia, grazie di cuore! Dall'analisi del voto nel distretto di Genova non si evincono eccezioni rispetto al trend nazionale che ha visto recarsi ai seggi una percentuale di poco superiore al 27%: così divisa geograficamente: nord (8 distretti) 20,38%, centro (4 distretti) 21,8%, sud e isole (14 distretti) 35,22%. Si è votato molto di più al sud e isole, rispetto al centro ed al nord, così come nei Fori più piccoli rispetto a quelli con più iscritti.

Considerato che il Comitato dei Delegati di Cassa Forense, come noto, è l'unico organo di rappresentanza a carattere nazionale eletto direttamente da tutti gli avvocati sarebbe stata auspicabile una partecipazione al voto più numerosa ma la crisi della rappresentanza democratica, ormai evidente sul piano politico, ha contagiato anche la nostra categoria professionale.

Il nuovo Comitato dei Delegati raccoglierà un'eredità molto consistente posto che l'attuale Comitato, insediato il 11 gennaio 2014, ha lavorato per quattro anni per interpretare al meglio le richieste dell'avvocatura e adeguarle a un quadro legislativo in costante evoluzione. La consiliatura che si sta concludendo si può leggere nell'esame dei provvedimenti sotto brevemente descritti: rispetto delle regole da parte di tutti, con occhi fissi sulla tenuta dei conti e sulla politica di riduzione dei costi già da tempo avviata, con costante rispetto della regola della sostenibilità di lungo periodo.

08/2014 - Regolamento di attuazione ex art. 21, c. 8 e 9, L. 247/12 Si sono accolti oltre 50.000 iscritti Albo privi di tutele assistenziali/previdenziali (che semmai versavano a Gestione separata INPS). Un gravoso compito prevedere il funzionamento di un unico sistema previdenziale che, senza distinzione di censo, garantisca a tutti pari dignità e pari tutele. Le diverse esigenze da conciliare hanno determinato una fase assai conflittuale di discussione ma si è arrivati all'approvazione nel ristretto termine di legge. Si è tenuto conto dell'interesse di tutti disciplinando i nuovi ingressi nel rispetto del principio di equità di chi era già iscritto e con occhio vigile alla tenuta del sistema dal punto di vista della SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA e, pertanto, col supporto tecnico sia dell'ufficio attuariale interno che esterno che hanno svolto un eccellente lavoro, come del resto tutte le componenti amministrative di Cassa Forense.

12/2014 - Nuovo regolamento riscatto Elevato da cinque a dieci anni il termine massimo per la rateazione dell'onere e la riduzione da 4% a 2,75% del tasso di interessi.

2015 - Modifica regolamento sanzioni Possibilità di regola-

rizzazione della posizione contributiva (sia in casi di accertamento per adesione che di regolarizzazione spontanea) con modalità rateali se la somma è superiore a € 1.000,00. Rientra nell'ottica della ricerca costante di Cassa Forense degli strumenti più idonei per consentire agli iscritti di costruire la propria posizione previdenziale in maniera serena e proficua.

1/2015-2016 - Nuovo Regolamento assistenza Senza tralasciare le forme tradizionali di assistenza (cioè per i casi in cui si verifica l'evento: casi di bisogno, sostegno alla salute e calamità naturali) si è introdotto tutta una serie di interventi di welfare c.d. attivo (dando il via a una nuova politica di welfare strategico) a sostegno della famiglia, del reddito e della professione. È stato raddoppiato lo stanziamento annuale e, nel 2017, nel suo secondo anno di operatività, si è avuto un migliore utilizzo delle risorse disponibili con una spesa complessivamente di oltre 63 milioni di euro a fronte di uno stanziamento di circa 64 milioni. In linea generale, il Regolamento impone la regolarità dichiarativa (Mod5) per poter accedere alle varie prestazioni e, per alcune misure, anche quella contributiva nell'auspicio di evitare i furbetti o presunti tali: tutti stanno nel sistema ma tutti devono contribuire!

2016 - nuovo Statuto di Cassa Forense importanti novità soprattutto per RINNOVO CDD e su ELETTORATO PASSIVO. Quanto al primo è stato introdotto un sistema a data fissa: il prossimo CDD si insedierà a gennaio 2019 e rimarrà in carica sino a dicembre 2022 e si procederà a elezione per rinnovo parziale CdA ad aprile 2019. Il nuovo Presidente verrà eletto, invece, nell'aprile 2021 unitamente all'ulteriore rinnovo parziale del CdA. Oltre a garantire continuità della gestione amministrativa della Fondazione, col nuovo Statuto si consente ai Delegati maggiore consapevolezza nella scelta dei vertici. Quanto all'ELETTORATO PASSIVO è stata approvata la riduzione da 10 a 5 anni di iscrizione Cassa per l'elettorato passivo. È stata anche introdotta la quota di genere nei distretti con più di due Delegati e la limitazione a tre mandati, anche non consecutivi: ciò garantirà maggior ricambio negli organi collegiali e incentiverà la presenza di giovani e donne.

2017 - Abolizione contributo integrativo minimo dal 2018 al 2022 Confermando l'obbligatorietà del solo versamento del 4% sull'effettivo volume di affari IVA dichiarato con il Mod5, si genererà un effettivo risparmio sui contributi dovuti per moltissimi iscritti che producono un volume d'affari inferiore ad € 17.750,00. Ovviamente, l'abolizione non si applica agli istituti facoltativi (riscatto/retrodatazioni per equità di trattamento) e, pertanto, non incide sull'onere dovuto in queste ipotesi.

Annamaria Seganti



## Dono del busto marmoreo dell'Avvocato Vincenzo Capellini

Come decano del Consiglio e cultore della storia del nostro Ordine sono stato incaricato di esprimere solennemente, a nome di tutto l'Ordine, il ringraziamento alla famiglia per il dono del busto marmoreo dell'Avvocato Vincenzo Capellini. Non è un ringraziamento formale e di maniera, ma l'espressione di un sincero sentimento di gratitudine per chi ha consentito all'Ordine di incrementare il patrimonio di busti marmorei, il cui valore preminente non è quello patrimoniale, ma quello morale.

Tutti ricordiamo i versi immortali de I Sepolcri: "a egregie cose il forte animo accendono l'urne de' forti, o Pindemonte, e bella e santa fanno al peregrin la terra che le ricetta"; i busti marmorei sono come le urne. Capellini si è idealmente riunito nella nostra sede con Cesare Cabella, Tito Orsini, Paolo Emilio Bensa - dei quali già conservavamo i busti - che esercitarono la professione contemporaneamente a lui. Questi busti non sono solo prestigiosi arredi: soffermarci spesso ad ammirarli, approfondire la storia dei personaggi raffigurati consente a quanti credono ancora in certi valori di attingere guardandoli l'orgoglio dell'appartenenza e la consapevolezza dalle nostre radici. Gli alberi mentre si protendono crescendo verso il cielo, rafforzano contestualmente il loro apparato radicale per trarre da esso nuova linfa e le risorse necessarie per non rinsecchire e favorire. Non dissimili sono i popoli, gli eserciti, le città, i ceti professionali, le famiglie. Nell'era moderna, nell'epoca dell'informatica e dell'immagine, ma anche del relativismo e dell'effimero è necessario, proiettandosi verso il futuro, non ignorando il nuovo che avanza, occuparsi delle radici perché inevitabile sarebbe il progressivo rinsecchimento staccandosi da esse. Oggi siamo riuniti per ringraziare i discendenti di Capellini che non solo ci hanno fatto un grande dono, ma che, con la loro corale presenza qui dimostrano, a 116 anni dalla morte, di mantenere viva la memoria di un antenato, esaltante ricordo ed illustre esempio. Hanno fatto e faranno tesoro di questo ricordo, anche nella professione che li accomuna all'antenato, le bisnipoti Maria Rosa e Marina Pertusio ed i trisnipoti Anna Ansaldo, Irene Rosazza, Filippo da Passano, Giovanni Bravo; confido che in un prossimo futuro venga organizzata una cerimonia per presentare all'Ordine tutto questa gloria dell'avvocatura genovese e a Genova, al suo sindaco, al suo cardinale un antico suo prestigioso figlio, profondamente devoto, del quale, probabilmente, pochi, se non pochissimi, qualcosa conoscono.

Avvocato insigne, oratore raffinato, giurista acuto fu anche personaggio politico di primo piano in città, come capogruppo dei consiglieri comunali cattolici (fu anche consi-



gliere provinciale e viceprefetto) antagonista del Collega Claudio Carcassi, capogruppo dei consiglieri laici, coerente con la sua fede che gli impedì di candidarsi alla Camera per rispettare il non expedit di Pio IX. Una via gli fu intestata e l'onore del Famedio gli fu concesso anche per le sue attività di pubblico amministratore, ma è certo che il giorno del suo funerale vennero sospese le udienze in Tribunale e in Corte per il suo valore professionale e per la considerazione che godeva nel foro genovese.

"Temi genovese" prestigiosa antica rivista che usava ricordare con toccanti, ma parchi e contenuti, trafiletti la figura di avvocati deceduti, quando Capellini morì usò, definendolo acuto e profondo conoscitore della scienza giuridica, inusuali toni encomiastici.

"La sua oratoria efficace, traeva e conquistava chi la ascoltava: egli possedeva in sommo grado l'arte del persuadere" così scrisse l'autore del necrologio che lo conosceva aggiungendo: "la professione fu per Capellini, come deve essere, una missione. Mai il cumulo vertiginoso degli affari gli fece obliare la dignità altissima della toga. Il suo esempio brillerà sempre dinanzi al nostro sguardo come una colonna di fuoco e ci sarà di conforto in tempi di tante transazioni e di tante viltà".

In questa epoca in cui continua è la perdita di capisaldi della nostra cultura, della nostra tradizione e della nostra civiltà, più di allora, un avvocato come Capellini è esempio di valori che rischiamo di perdere: lealtà, rettitudine, saldezza di principi, coerenza, amore per la toga, serietà professionale; rendendo maggiormente prezioso il dono del suo busto per il quale ancora a nome di tutti ringrazio i familiari.

Aurelio Di Rella Tomasi di Lampedusa

### Deposizione della Corona d'Alloro alla lapide in memoria degli Avvocati caduti durante la prima guerra mondiale

L'8 novembre 2018 alle 12,00 è stata deposta dal Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Genova, Avvocato Alessandro Vaccaro, una corona d'alloro sulla lapide presente nel Cortile del Palazzo di Giustizia, alla presenza di alcuni Consiglieri dell'Ordine. L'omaggio è stato tributato in ricordo degli Avvocati caduti durante la Grande Guerra e dell'Avv. Raimondo perito nella guerra di occupazione dell'Etiopia. Alla cerimonia sono intervenuti, altresì, il Presidente della Corte d'Appello di Genova, Dott.ssa Maria Teresa Bonavia; il Procuratore Generale della Repubblica, Dott.ssa Valeria Fazio ed il Presidente del Tribunale Dott. Enrico Ravera.



## *Cinquant'anni e sessant'anni di professione e neo-iscritti*

### *Cerimonia al Centro Cultura e Formazione del C.O.A.*



Sabato 15 dicembre 2018 nella Sala Congressi del Centro Cultura, Formazione e Attività Forensi di Via XII Ottobre si è svolta la tradizionale cerimonia per festeggiare i cinquant'anni ed i sessant'anni di iscrizione all'Albo e per la consegna dei tesserini ai neoiscritti, che hanno superato le prove dell'esame di abilitazione nella sessione 2015/16.

È stata consegnata la Medaglia ricordo agli Avvocati che hanno raggiunto il cinquantennio di professione, ai Colleghi:

Avv. Giancarlo BORNETO, Avv. Alberto CUOMO ULLOA, Avv. Laura Rita GRANATA

Per i sessant'anni di professione sono stati premiati i colleghi: Avv. Giancarlo BORNETO, Avv. Enrico COLAMARTINO, Avv. Corrado MEDINA, Avv. Aldo TORIELLO

È stata consegnata la tessera di appartenenza ai Colleghi che hanno conseguito l'abilitazione professionale nell'ultima sessione di esame:

Cristina AMADORI, Edoardo AMERI, Laura ANTONIOTTI, Laura ANDREANI, Federica ANFOSSO, Giulio BARBERIS, Gaia BELLON, Nicole BOLDRACCHI, Francesco BONGIOANNI, Viviana BRUNO, Laura CAPONE, Giovanna CERESA GASTALDO, Caterina CRISTOFANINI, Iacopo DE TOTERO, Elena DOMINA, Chiara FARESE, Sabrina FELICI, Alessandra FEZZA, Francesco GAETA, Clizia GHIGLIONE, Fabrizio MAGGIORELLI, Elena MAGNANO, Lucia MANNARINO, Giulia Giovanna MASSONE, Sara MAZZUCCO, Giulio

MONTALCINI, Pietro MORDIGLIA, Giacomo MUNARI, Simone PITTO, Federico PODESTÀ, Francesca PROFUMO, Andrea RAVERA, Giorgio RIGHETTI, Davide ROSANDINI, Luca VIOLATO, Ilaria ZANNONI.

Nell'occasione è stato consegnato un riconoscimento agli Avvocati UGO CARASSALE e OLIVIA TACCINI quali Presidenti della 1ª e 2ª Commissione Esami Avvocato 2017.





## Mostre al Centro Cultura, Formazione e Attività Forensi: Attività 2018

L'anno si è aperto con la mostra "Emozioni su carta spolvero", del pittore Diego Toscani, che ha fatto dello studio delle espressioni dell'essere umano, e in particolare di quelle del volto il fulcro centrale della sua ricerca artistica.

A febbraio invece si è tenuta la "Rassegna di arte grafica", nella quale hanno esposto le loro opere ben quarantacinque artisti appartenenti alla Associazione Incisori liguri, associazione che opera da trent'anni nella nostra città..

"Il circo e la sua storia" invece è il titolo della mostra, allestita presso i locali del Centro Cultura, sempre nel mese di marzo e dedicata, ovviamente, al circo, cui hanno preso parte una decina di artisti. La mostra, oltre che di arti visive era anche storiografica, e illustrava, con le sculture e i quadri degli artisti le varie tappe della nascita del circo, oltre che le varie discipline circensi.

Marzo si è chiuso con la mostra "Pigotte d'artista- con l'uovo regala una pigotta", nella quale sono state messe in vendita ad un prezzo simbolico le opere dei vari artisti che vi hanno partecipato, opere tutte ispirate alle note Pigotte, le bambole di pezza create e vendute dall'UNICEF, al quale è stato interamente devoluto l'incasso di questa iniziativa pasquale.

In aprile, subito dopo la mostra dedicata alle Pigotte i locali del Centro Cultura hanno ospitato la mostra "Fra terra e acqua" di Erik Ferrari, Ortelli, artista prematuramente deceduto ma che ha comunque lasciato un segno nel panorama artistico internazionale.

Sempre in aprile, patrocinata anche dal Comune di Genova, si è tenuta la mostra "I fiori, tra mito, simboli e leggende", con la quale abbiamo dato il nostro piccolo contributo alla nota manifestazione Euroflora, tenutasi presso i Parchi di Nervi. Gli artisti che hanno aderito alla mostra in questione sono stati più di 50, i quali hanno interpretato, ognuno secondo il proprio stile, un fiore, del quale i visitatori hanno potuto scoprire simbolo, mito e leggenda tramite le notizie in quel senso riportate sui pannelli posizionati accanto alle singole opere.

Sempre nel mese di aprile si è tenuto il convegno dal titolo "I bisogni educativi speciali e i disturbi specifici di apprendimento", al quale hanno preso parte, come relatori, la neurochirurga infantile dott.ssa Cinzia Greco, il preside del Liceo Pertini, prof. Cavanna, e i colleghi avv. Micaela Rossi e Gianluca Menti.

Il mese di maggio è iniziato con la mostra "Oltre le forme, vicino ai sogni", della artista Maria Vittoria Vallaro, che ha esposto i suoi ultimi lavori, frutto della sua ricerca dedicata alla sperimentazione della pittura con l'utilizzo delle resine.

Maggio si è chiuso con la giornata dedicata alla premiazione dei partecipanti alla terza edizione del "Concorso Letterario di Poesia e Narrativa Giovanni Di Benedetto e Piero Franzosa". Quest'anno i vincitori per la *Sezione Narrativa* sono stati, nell'ordine, primo premio ex aequo, il collega Riccardo Dellepiane e la agente di polizia penitenziaria Amelia Baldaro, seguiti dalla cancelliera Maddalena De Franchi e, terzo classificato, il collega Adriano Martini, mentre le tre menzioni sono andate ai colleghi Gianfranco Tizzoni, Riccardo Dellepiane e Cristiano Carpeneto. Per la *Sezione Poesia* invece il primo premio è andato alla cancelliera Maddalena De Franchi, seguita dalla dott.ssa Daniela Faraggi, magistrato presso il nostro Tribunale e, terza classificata, la collega Maria Benedetta Ca-



Il circo e la sua storia



I fiori fra mito, simboli e leggende.

rosi. Marinella Albora, ex cancelliera, e i colleghi Elio Di Rel-la e Mario Massa hanno invece ricevuto le tre menzioni per la poesia. Per la *Sezione Speciale Detenuti*, novità di quest' anno, i vincitori sono stati Claudio Borgarelli, per la narrativa, e Antonio Rodà per la poesia. Sono comunque stati premiati, con un premio gentilmente offerto dalla FIDAPA (Federazione Italiana Arti Donne Professioni Affari ) tutti i detenuti che hanno partecipato alla iniziativa, ai quali i premi sono poi stati consegnati successivamente dalla dott.ssa Maria Milano, direttrice della casa circondariale di Marassi, che li ha ritirati per loro. La mostra del mese di maggio, dal titolo "Pinocchio vaga mondo" è stata dedicata ovviamente a Pinocchio, con le opere in legno dell'artista milanese Lino Monopoli, che ha esposto quasi un centinaio di Pinocchi, tutti in pose e abbigliamenti differenti.

Dopo la pausa estiva il Centro ha ripreso la sua attività, con la mostra fotografica, nel mese di settembre, "La bellezza è nella carne", di Federica Barcellona, artista poliedrica in quanto regista, attrice, sceneggiatrice, pittrice e, ovviamente, fotografa. Novembre ha avuto come protagonista la mostra intitolata "Il disegno, l'incisione e la grafica digitale", con opere di Roberta Angiolani, incisore, grafica, illustratrice digitale in 3D, oltre che pittrice, formatasi in tale disciplina sotto la guida del noto e compianto Raimondo Sirotti.

Ultima mostra dell'anno, un po' in sordina e tanto per non lasciare le pareti spoglie, quella intitolata "Comics", con opere della sottoscritta, che rimarrà in questi giorni di vacanze natalizie e sino alla Epifania, quando il Centro ricomincerà un altro anno di attività con una tante altre mostre e convegni che si spera trovino nuovamente il vostro gradimento.

Gabriella De Filippis

## Summer School “European Union and the Law of the Sea”



Nella foto un momento della giornata conclusiva della Summer School

Vi ringrazio per avere concesso anche quest'anno i locali del nostro Centro alla summer school “European Union and the Law of the Sea” organizzata dall'Università di Genova nell'ambito di una cattedra Jean Monnet di cui sono titolare. Alcuni dati: 24 partecipanti, di 12 nazionalità (7 UE e 5 extra UE); 56 ore di attività didattica (inclusi quattro lavori di gruppo, una visita guidata all'Istituto Idrografico della Marina e un seminario/tavola rotonda aperto al pubblico e creditizzato dall'OAG);

tra i docenti il capo dell'ufficio legale dell'International Maritime Organization (IMO), un principal administrator della Commissione europea – Direzione generale Trasporto; il vice-cancelliere del Tribunale internazionale per il diritto del mare, il capo ufficiale piani del Comando generale delle Capitanerie di porto, due avvocati iscritti al nostro Ordine – a parte il sottoscritto! – Pierangelo Celle e Francesca Ronco.

Lorenzo Schiano di Pepe

## Due Avvocati genovesi al C.S.M.

Il 20 luglio u.s. il Parlamento, riunito in seduta comune, ha eletto gli otto componenti laici del Consiglio Superiore della Magistratura. Si tratta di Alberto Maria Benedetti, Filippo Donati, Fulvio Gigliotti, Stefano Cavanna, Emanuele Basile, Alessio Lanzi, Michele Cerabona e David Ermini.

Di questi, due sono genovesi: il Prof. Avv. Alberto Maria Benedetti e l'Avv. Stefano Cavanna, entrambi iscritti all'Albo di Genova.

Benedetti, Avvocato e Professore ordinario di diritto privato all'Università di Genova, nel 2006 è stato vice commissario straordinario dell'Agenzia Spaziale Italiana e nel 2013 è stato nominato nel Co.re.com. Dal 2016 è componente effettivo, nominato dalla Banca d'Italia, dell'Arbitro Bancario Finanziario, Collegio di Torino.

Cavanna è stato socio fondatore di Arché Studio Legale, con sede in Genova, di cui era managing partner e responsabile del settore civile e commerciale, nonché socio dello studio legale “Conte e Giacomini Avvocati” dal 2001 al 2016 (con il quale collaborava dal dicembre 1997), quale responsabile del settore civile e commerciale, occupandosi principalmente di diritto societario, commerciale e del brokeraggio assicurativo. Dal gennaio 2008 fino al 2013 è stato membro del Co.re.com della Regione Liguria.

Dal 2014 al 2017, ha collaborato con la cattedra di Sistemi Giuridici Comparati, della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Genova; precedentemente (dal 1992 al 2012) ha collaborato con la cattedra di Diritto Civile I.

Nel 1997 è stato vincitore della borsa di studio annuale, indetta dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, in merito a “La fiducia e le nuove tendenze giuridico economiche italiane ed estere: ipotesi per eventuali soluzioni legislative”. In seno al Consiglio Superiore della Magistratura è Presidente della Commissione Bilancio (X Commissione) nonché membro della Commissione per l'organizzazione degli uffici giudiziari (VII Commissione) della Commissione per i rapporti istituzionali nazionali e internazionali (IX Commissione) e della Commissione per il Regolamento interno del Consiglio (II Commissione) e membro supplente della Sezione Disciplinare.

### NotiziariO

DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI GENOVA

n. 3 Settembre - Dicembre 2018

Quadrimestrale - Reg. Trib. di Genova n. 3/97

Editore: De Ferrari Comunicazione S.r.l.

Direttore responsabile: Fabrizio De Ferrari

Redazione e Amministrazione: c/o Tribunale di Genova  
Sped. in A.P. 70% filiale di Genova

Comitato di Redazione:

Alessandro Vaccaro e Alessandro Barca

Federico Cinquegrana, Simonetta Cocconi, Matteo Camiglia Cogliolo,  
Simona Ferro, Barbara Grasso, Angelo Ramoino

## L'Avvocato Generale dello Stato in visita al C.O.A.



Il giorno 8 novembre 2018 l'Avvocato Generale dello Stato, dott. Tommaso Grassi, ha fatto visita al Consiglio dell'Ordine, accolto dal Presidente e dai Consiglieri.

## Apposizione della targa commemorativa in memoria degli Avvocati ebrei discriminati dalle c.d. leggi razziali

Si è trattato di uno degli eventi più significativi degli ultimi anni, fra quelli che hanno interessato il nostro Foro.

Un pomeriggio di particolare intensità quello di domenica 18 novembre u.s., durante il quale una comunità si è ritrovata per commemorare nella pietra chi aveva subito l'onta d'esser cancellato dalla vita produttiva di una città, vedendo così impedito l'esercizio della professione forense perché appartenente alla razza ebraica. Il nome dei 16 colleghi che nel 1939 hanno dovuto smettere di difendere i diritti di tutti e non hanno trovato alcuno, anzitutto tra i colleghi, a difendere i loro.

Questo il significato della lapide che d'ora in avanti osserverà severa chi entra e chi esce da Palazzo di Giustizia, fortemente voluta dalla Comunità Ebraica di Genova, dal Centro Culturale Primo Levi, dall'Associazione Italiana Avvocati e Giuristi Ebrei e dall'Ordine degli Avvocati di Genova - AGE.

Un'iniziativa che vede Genova far da apripista, presto imitata dagli altri Fori d'Italia.

Numerosi, sentiti ed elevati gli interventi dei relatori e ospiti della cerimonia, proseguita infatti con la *lectio magistralis* del Sen. Prof. Giuliano Amato dal titolo "1938: il silenzio dei giuristi", con la quale il Professore è riuscito a restituire uno spaccato di storia della nostra società di allora per certi aspetti drammaticamente sovrapponibile alla realtà d'oggi-giorno; seguita dall'intervento del Prof. Avv. Piero Guido Alpa, dal titolo "Il Libro I del codice civile e le limitazioni alla capacità giuridica per motivi razziali", che ha calato nei processi creativi di diritto, che hanno preceduto la promulgazione del codice del 1942, le ombre delle ideologie nazifasciste.

Particolarmente intenso l'intervento del Rabbino di Genova, Giuseppe Momigliano, e quello di Fernanda Contri alla quale va il merito di una scelta di parole potenti con le quali, passando anche attraverso esperienze personali, ha saputo ricordare quei colleghi e con essi l'importanza della



lotta all'esclusione e il rifiuto ad ogni discriminazione per ragioni di religione, sesso, pelle, idee così ben scolpito nella nostra Costituzione Repubblicana.

Quei 16 avvocati sono così stati restituiti al posto che spettava loro di diritto. I loro nomi scolpiti nella pietra sono un simbolo e un monito. Nel tentativo di risarcire con questo gesto coloro che ottant'anni fa hanno subito l'isolamento, la discriminazione, la perdita progressiva di tutti i diritti civili e poi della vita stessa, i vivi devono fare i conti con il proprio passato e con le proprie responsabilità, perché il silenzio di ieri, la pavidità, la paura o l'indifferenza verso chi voleva solo far parte della cittadinanza attiva e produttiva, siano per sempre un'eredità pesante sulle coscienze di tutti, un peso che ogni giorno ricordi che la differenza la possono e la devono fare i singoli, anche a costo della vita.

Filippo Biolè